

Unione di Comuni dei Fenici

Regolamento dell'Ecocentro comunale di Palmas Arborea

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta comunale, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 13 maggio 2009 relativo alla "Modifica del decreto 8 maggio 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche".
2. Il presente Regolamento è in coerenza con i principi e le disposizioni delle "Linee Guida per la Realizzazione e la gestione dei Centri di Raccolta comunali", quale strumento d'ausilio integrativo della normativa vigente, redatto dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna come da Circolare n. 15808 del 27 luglio 2009.
3. Il Centro di Raccolta del Comune di Palmas Arborea è situato in Loc. Gutturu Olias.
4. La realizzazione è eseguita in conformità con la normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia, con un progetto approvato dal Comune ai sensi della normativa vigente.
5. Il Centro di Raccolta comunale di Palmas Arborea è costituito da un'area allestita e presidiata dove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee e per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico.

Art. 2 - Definizioni

1. Di seguito si riportano le definizioni ricorrenti nel presente Regolamento:
 - **cernita**: le operazioni di selezione di rifiuti ai fini del riutilizzo;
 - **Comune o Amministrazione Comunale**: il Comune di Palmas Arborea, nei suoi organi politici e uffici competenti in materia;
 - **conferimento**: le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore o del detentore;
 - **D.Lgs. 152/2006**: il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
 - **deposito temporaneo**: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. 152/2006;
 - **detentore**: il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene;
 - **Ecocentro o Centro di Raccolta comunale**: l'Ecocentro comunale oggetto dal presente strumento regolatorio;
 - **gestione integrata dei rifiuti**: il complesso delle attività volte ad ottimizzare la Gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento del suolo;
 - **Gestione**: la raccolta, il trasporto, il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;
 - **Gestore**: il soggetto che effettua la gestione integrata dei rifiuti urbani nelle forme di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n.267 ed al D.Lgs. 152/2006 per l'Unione di Comuni dei Fenici e quindi del Comune di Palmas Arborea;

- **produttore:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;
- **raccolta differenziata:** la raccolta selezionata di rifiuti, anche di diversa composizione (raccolta multimateriale come quella di plastica e lattine), precedentemente raggruppati dal detentore in frazioni merceologiche omogenee;
- **raccolta:** l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- **recupero:** le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione;
- **Regolamento:** il presente regolamento dell'Ecocentro comunale del Comune di Palmas Arborea;
- **rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche o RAEE:** rifiuti per uso domestico di cui all'art. 227 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., quali lavastoviglie, lavatrici, frigoriferi, surgelatori e congelatori, condizionatori d'aria, monitor TV e personal computer, ecc.;
- **rifiuti ingombranti:** i rifiuti derivanti dalla sostituzione dei beni di impiego domestico, di uso comune, quali arredi (materassi, armadi, ecc.), rifiuti elettrici ed elettronici, materiali ferrosi ingombranti, ecc.;
- **rifiuti urbani pericolosi:** i rifiuti pericolosi provenienti da attività domestiche, quali pile, batterie al piombo, lampade alogene, tubi catodici, lampade fluorescenti, farmaci, prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti e insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;
- **rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
- **servizi di igiene urbana:** ogni attività necessaria alla gestione integrata dei rifiuti urbani;
- **smaltimento:** ogni operazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico e/o di raccolta, così come indicato nell'allegato B alla parte IV del D.Lgs.152/2006;
- **trasporto:** l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi automezzi dal luogo di produzione e/o detenzione, alle successive fasi di gestione dei rifiuti;
- **utente:** chiunque a qualsiasi titolo occupi, detenga o conduca locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti esistenti nel territorio comunale, costituenti utenze, ovvero chiunque sia presente a qualsiasi titolo nel territorio comunale;
- **utenze:** utenze domestiche e/o non domestiche;
- **utenze domestiche:** utenze di locali ed aree utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;
- **utenze non domestiche:** le categorie non abitative e le altre utenze (commerciali, istituzionali, etc.), ove non diversamente individuate.

Art. 3 - Finalità dei Centri di Raccolta

1. Le finalità dei Centri di Raccolta sono quelle stabilite dal Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio 8 aprile 2008, n. 31623, come modificato dal DM 13 maggio 2009, n. 39665 quali:
 - integrare, ottimizzare e massimizzare le raccolte differenziate dei rifiuti urbani, ai fini del loro riciclo, recupero e/o riutilizzo;
 - favorire il conferimento di rifiuti urbani pericolosi per un’adeguata e distinta gestione dei medesimi;
 - favorire il conferimento di rifiuti urbani ingombranti e RAEE, per un’adeguata e distinta gestione dei medesimi anche ai fini di un eventuale riuso;
 - favorire la riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento finale.

Art. 4 - Gestione e responsabilità del servizio

1. Il soggetto Responsabile del Centro di Raccolta comunale (da qui in avanti denominato “Gestore”) è la società incaricata dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani prodotti nel territorio dell’Unione di Comuni dei Fenici e quindi nel Comune di Palmas Arborea.
2. Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento del Centro di Raccolta comunale, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento e dalle normative vigenti.
3. Così come prescritto dalla Deliberazione del 20 luglio 2009 (prot. n. 02/CN/ALBO) dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali, il gestore è tenuto all’iscrizione all’Albo di cui all’art. 212 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche, nella Categoria 1 “Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani” di cui all’art. 8 del decreto del Ministero dell’Ambiente 28 aprile 1998, n 406. Nel caso in cui il Gestore sia già iscritto all’Albo gestori ambientali nella Categoria 1, dovrà integrare l’iscrizione alla Categoria stessa per l’attività “Gestione dei Centri di Raccolta”.
4. Il Gestore provvede inoltre:
 - a soddisfare i requisiti per la formazione degli addetti di cui all’allegato 2, punto 1.1. della Deliberazione del 29 luglio 2009 dell’Albo nazionale gestori ambientali;
 - alla corretta e puntuale compilazione dell’apposita documentazione attestante i movimenti in ingresso e in uscita dei rifiuti dal Centro di Raccolta prevista dalla normativa vigente;
 - alla verifica del rispetto della normativa per la sicurezza sui luoghi di lavoro degli operatori preposti alla gestione e al controllo del Centro di Raccolta;
 - alla verifica delle condizioni di sicurezza di tutte le attrezzature in dotazione ai fini del servizio di gestione e controllo del Centro di Raccolta, comunicando con tempestività al Comune di Palmas Arborea qualsiasi anomalia.

Art. 5 - Compiti e responsabilità dell’operatore del Centro di Raccolta comunale

1. Sono operatori del Centro i soggetti incaricati dal Gestore per la custodia e la manutenzione del Centro di Raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell’utenza.

2. Nel rispetto del presente Regolamento e del contratto stipulato con l'Amministrazione comunale, l'operatore addetto alla custodia e sorveglianza del Centro di Raccolta comunale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge dovrà:
- indossare apposita divisa di riconoscimento, guanti di protezione e scarpe antinfortunistiche, nonché mascherine e/o occhiali di protezione quando previsto dalla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008;
 - imporre all'utenza un ordine sequenziale di ingresso al Centro di Raccolta, fornendo ad essa con cortesia e fermezza adeguate informazioni e istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti;
 - richiedere all'utente domestico l'esibizione di un documento di identità, mentre per le utenze non domestiche registrerà generalità, ragione sociale, CF e P.IVA, tipologia e quantità dei materiali conferiti e targa del mezzo usato compilando uno schedario numerato progressivamente e conforme alla modulistica prevista dal D.Lgs. 151/2005, dal DM 65/2010 e dai DM 08/04/2008 3 DM 13/05/2009 (allegato 1A, 1B, 2B, 2C) e verificando, nel contempo, che essi appartengano alla lista, rilasciata dal Comune, di potenziali conferitori al Centro di Raccolta comunale;
 - controllare visivamente il materiale in ingresso, distinguendo la tipologia di rifiuti e la loro origine (domestica o non), al fine di evitare tempestivamente il conferimento di rifiuti non conformi, specialmente se pericolosi;
 - controllare che l'utente conferisca nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti indirizzandolo alla corretta differenziazione, fornendo chiare e precise indicazioni sulle aree e sui contenitori specifici per ogni tipologia di materiale conferito;
 - collocare direttamente i rifiuti urbani pericolosi negli specifici contenitori; evitare categoricamente di far manipolare rifiuti già conferiti da parte di altri utenti;
 - negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti le caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovrà essere destinato;
 - negare l'accesso ai veicoli non autorizzati;
 - in caso di situazioni di emergenza (incendio, sversamento e spandimento di rifiuti, ecc.) deve tempestivamente interdire l'accesso al Centro da parte degli altri utenti, attivare le procedure di emergenza e di evacuazione controllata dell'area facendo mantenere la calma agli utenti, avvisare la competente struttura di emergenza e l'Amministrazione comunale dell'accaduto.
3. Qualora l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi del presente Regolamento, il Gestore è tenuto a diffidarlo, informandolo delle eventuali sanzioni e richiedendo, nel caso, l'intervento della Polizia Municipale.

Art. 6 - Accesso al Centro di Raccolta comunale e orari di apertura

1. Il Centro di Raccolta dovrà prevedere un orario di apertura funzionale alle esigenze delle utenze, nel rispetto degli accordi tra l'Amministrazione ed il Gestore.
2. Durante l'apertura al pubblico il Gestore dovrà garantire la presenza di personale addetto alla gestione ed al controllo.
3. L'orario di apertura e le eventuali modifiche dovranno essere rese note mediante:
 - cartello apposto in loco;

- comunicazione attraverso il sito internet del Comune di Palmas Arborea;
 - altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.
4. Ogni anno il Gestore comunica al Comune, in funzione delle festività, l'orario di apertura dell'Ecocentro garantendo l'orario minimo di apertura settimanale previsto;
 5. E' fatta salva la facoltà del Comune di modificare anche temporaneamente i giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro al fine di migliorare il servizio;
 6. I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro attualmente vigenti sono quelli riportati nella specifica allegata (Allegato C del presente Regolamento) e nella cartellonistica esposta presso l'Ecocentro;
 7. All'entrata del Centro deve essere prevista apposita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzi, oltre all'orario di apertura, le caratteristiche del Centro di Raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferite e le norme per il comportamento;
 8. Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:
 - a) le persone fisiche regolarmente iscritte a ruolo TARI, residenti, domiciliate o comunque possessori, anche a tempo determinato, di locali nel Comune di Palmas Arborea o in uno dei Comuni dell'Unione di Comuni dei Fenici (Santa Giusta, Siamaggiore, Solarussa, Villaurbana) per il conferimento delle tipologie di rifiuti previsti dal seguente art. 8. L'automezzo utilizzato per il trasporto del rifiuto dovrà essere di proprietà del produttore del rifiuto.
 - b) le persone giuridiche regolarmente iscritte a ruolo TARI, aventi sede nel Comune di Palmas Arborea per il conferimento dei rifiuti urbani. Le imprese che conferiscono i propri rifiuti non pericolosi (utenze non domestiche) devono essere munite di apposito formulario, redatto in quattro copie, debitamente sottoscritto dal destinatario per accettazione dei rifiuti conferiti, all'atto di ingresso del mezzo di trasporto nel Centro di Raccolta e iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali così come prescritto dall'art. 212, comma 8 del D. Lgs. 152/2006. Qualora tali rifiuti non superino i trenta chili o trenta litri al giorno e, comunque, i cento chilogrammi o cento litri l'anno non è necessario l'utilizzo del formulario.
 - c) il personale del gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani;
 - d) l'Amministrazione comunale, nel rispetto delle modalità di trasporto stabilite per legge;
 - e) altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative di settore, al ritiro presso le utenze domestiche e al loro conferimento presso il Centro di Raccolta comunale di specifiche tipologie di rifiuti;
 - f) i soggetti tenuti, in base alle vigenti normative di settore, al ritiro presso il Centro di Raccolta comunale di specifiche tipologie di rifiuti (es. RAEE, Olio minerale usato, Batterie al piombo esauste, ecc).
 9. L'accesso con automezzi all'interno del Centro di Raccolta è regolato dal Gestore del Centro al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di conferimento;
 10. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro di Raccolta. Al di fuori di tali periodi è consentito l'accesso solo agli operatori del servizio pubblico ed alle ditte incaricate del prelievo dei rifiuti per il trasporto agli impianti di recupero/smaltimento, salvo espressa autorizzazione del Gestore del Centro.

Art. 7 - Modalità di conferimento ed obblighi dell'utenza

1. Per tutta la durata di permanenza presso il Centro di Raccolta agli utenti è fatto obbligo il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - accedere ai contenitori e ai luoghi di deposito, anche con propri automezzi, secondo le indicazioni impartite dall'operatore;
 - differenziare i rifiuti prima del conferimento;
 - raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale del Centro di Raccolta durante le operazioni di conferimento;
 - rispettare l'ordine sequenziale di ingresso all'area, seguendo le istruzioni impartite dall'operatore, e, se alla guida di un veicolo, non superare la velocità massima di 10 km/h;
 - mantenere comportamenti tali da non creare danno a sé, agli operatori o ad altre persone o cose presenti all'interno del Centro (ad esempio lanciare oggetti o effettuare il conferimento dei rifiuti in maniera distratta e noncurante, al fine di evitare fuoriuscite dei contenitori, proiezioni di schegge, rottura del materiale, ecc. oppure intralciare o ritardare l'opera degli addetti all'espletamento del servizio);
 - tenere un comportamento corretto ed educato nei confronti degli addetti alla gestione del Centro;
 - le operazioni di asporto e carico dei rifiuti depositati presso il Centro di Raccolta, effettuate dalle Ditte autorizzate, dovranno di norma (salvo casi eccezionali) svolgersi al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

Art. 8 - Divieti

1. Presso il Centro di Raccolta comunale è severamente vietato:
 - accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
 - depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Regolamento;
 - conferire rifiuti misti, ossia miscugli di materiali caratterizzati da classi merceologiche non omogenee; rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
 - abbandonare rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del Centro di Raccolta;
 - la manipolazione, la rimescolazione, la cernita, il recupero, il disassemblaggio e l'asporto dal Centro di Raccolta, nonché il deposito dei rifiuti al di fuori degli appositi contenitori o delle aree adibite;
 - lo stazionamento presso l'area degli utenti e dei loro veicoli, una volta completati il conferimento e lo scarico del materiale, se non espressamente autorizzati dall'operatore;
 - sostare e parcheggiare autovetture, cicli e motocicli all'interno dell'area del Centro di Raccolta, se non per il solo tempo strettamente necessario alle operazioni di conferimento dei rifiuti;
 - introdurre rifiuti non consentiti al Centro di Raccolta, ovvero non indicati nell'elenco dei CER ammessi, come meglio precisati nell'Allegato A del presente Regolamento o in quantità eccedenti i limiti quantitativi previsti;

- utilizzare impropriamente i contenitori e le attrezzature presenti (ad esempio, imbrattando, danneggiando, manomettendo o introducendo rifiuti non conformi);
- l'accesso a persone non autorizzate;
- accedere indossando calzature non idonee (ad esempio sandali, infradito);
- fumare, conferire materiale acceso;
- accedere al di fuori degli orari di apertura al pubblico.

Art. 9 - Manutenzione del Centro di Raccolta comunale

1. Nel rispetto del presente Regolamento e del contratto stipulato con l'Amministrazione comunale, il Gestore, quale responsabile della corretta conduzione del Centro di Raccolta comunale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge deve:
 - considerarsi responsabile della conduzione e della manutenzione del Centro di Raccolta, del controllo periodico dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di protezione individuale, della segnaletica orizzontale e verticale e della verifica che nessun materiale venga depositato davanti agli estintori, ostruisca le vie di fuga o copra la segnaletica;
 - curare la pulizia dei piazzali, delle piattaforme asfaltate, delle rampe, dei contenitori, delle aree verdi e dei locali interni all'impianto, al fine di evitare la presenza di parti, brandelli, schegge o altri rifiuti sulla pavimentazione sulla quale si muovono gli utenti e i loro veicoli;
 - provvedere, al verificarsi di abbandono di rifiuti nelle aree immediatamente limitrofe alla recinzione del Centro di Raccolta, a un primo riconoscimento visivo di tale materiale e a informare tempestivamente l'Amministrazione comunale per quanto di loro competenza, nonché a riferire dell'accaduto la Polizia Municipale, indicando anche, qualora siano noti, i nominativi degli eventuali responsabili, ai fini dell'applicazione delle relative sanzioni.

Art. 10 - Tipologia di Centro di Raccolta e rifiuti conferibili

1. Il Centro di Raccolta comunale di Palmas Arborea è di tipo B, strutturato quindi, per ricevere rifiuti pericolosi e non pericolosi di provenienza domestica e non domestica;
2. Il Centro di Raccolta comunale di Palmas Arborea risponde a tutti i requisiti tecnico realizzativi di cui all'Allegato I del D.M. 8 aprile 2008 e successive modifiche e di cui al paragrafo 2.2 delle "Linee Guida per la Realizzazione e la Gestione degli Eco centri comunali" della Regione Sardegna e pertanto, potranno essere conferiti, così come disposto al punto 4.2 dell'Allegato I del D.M. 8 aprile 2008 come integrato dal D.M. 13 maggio 2009, tipologie di rifiuti indicate nella tabella seguente dove, vengono precisate, oltre ai codici CER corrispondenti, le quantità massime conferibili giornalmente.

(allegato "B" al regolamento comunale T.A.R.I.)

Tipologia di rifiuto	Codice CER	Quantità massima per conferimento giornaliero
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	1 mc
Imballaggi in plastica	15 01 02	1 mc
Imballaggi in legno	15 01 03	0,50 mc

Imballaggi in metallo	15 01 04	0,5 mc
Imballaggi in materiali misti	15 01 06	0,5 mc
Rifiuti di carta e cartone (nessun limite per scuole, collettività e uffici pubblici)	20 01 01	0,3 mc
Rifiuti in vetro	15 01 07 20 01 02 17 02 02	0,5 mc
Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	20 01 08	0,2 mc
Rifiuti di mercati frazione organica (esclusi scarti macelleria e pescheria)	20 03 08	0,2 mc
Abiti e prodotti tessili	20 01 10 20 01 11	0,1 mc
Oli e grassi commestibili solo da utenza pubblica)	20 01 25	6 lt.
Vernici, inchiostri, adesivi e resine non pericolose	20 01 28	10 lt
Detergenti non pericolosi	20 01 30	10 lt
Farmaci non citotossici e citostatici	20 01 32	0,1 kg
Batterie ed accumulatori non pericolosi	20 01 34 16 06 04 16 06 05	2 pezzi
Rifiuti legnosi diversi dagli imballaggi	20 01 38 17 02 01	0,5 mc
Rifiuti plastici	20 01 39 17 02 03	0,5 mc
Rifiuti metallici	20 01 40 17 04 01 17 04 02 17 04 03 17 04 04 17 04 05 17 04 07	50 kg
Rifiuti urbani non differenziati (nessun limite per ospizi, case di riposo, edifici religiosi, asili, scuole e altre collettività)	20 03 01	0,50 mc
Sfalci e potature	20 02 01	0,50 mc
Ingombranti	20 03 07	0,5 mc
Toner per stampa esauriti	08 03 18	0,3 kg
Apparecchiature elettriche ed elettroniche e componenti rimossi da apparecchiature fuori uso non pericolosi	20 01 36 16 02 14 16 02 16	10 kg
Pneumatici fuori uso (solo da utenza domestica)	16 01 03	n. 4 pezzi / anno
Film e teli in PE (Polietilene) per ricopertura serre e pacciamatura	02 01 04	30 kg
Reti per filari e/o antigrandine e/o reti per rotoballe deteriorate in PP (Polietilene), spaghi in PP (Polietilene)	02 01 04	30 kg
Tubi per irrigazione e manichette in PE (Polietilene)	02 01 04	30 kg
Imballaggi, cassette, vasetti, semenzai e altro in Polistirolo espanso	15 01 02	30 kg
Cassette per frutta e verdura in plastica (PE)	15 01 03	30 kg
Cassette per frutta e verdura in legno	15 01 03	30 kg
Bidoni, contenitori e sacchi di concimi liquidi e	15 01 02	30 kg

solidi, vuoti e lavati, in plastica (PE)		
Contenitori e sacchi di concimi liquidi e solidi, vuoti e puliti, in carta e cartone	15 01 01	30 kg
Contenitori di prodotti fitosanitari, vuoti e LAVATI, senza residui, in Plastica (PE)	15 01 03	30 kg
Contenitori di prodotti fitosanitari, vuoti e LAVATI, senza residui, in Legno	15 01 03	30 kg

N.B.: il codice CER con asterisco indica che il rifiuto è pericoloso.

3. Il Comune di Palmas Arborea può, in ragione dell'economicità, organizzazione e logistica dei servizi di raccolta e smaltimento, ridurre le tipologie di rifiuti, indicati nel comma precedente, conferibili dall'utenza.
4. Al fine della corretta identificazione da parte dell'operatore del Centro di Raccolta comunale i rifiuti, in particolare per quelli di tipo pericoloso ed allo stato liquido, devono essere conferiti nell'imballo originale.
5. Il conferimento dei rifiuti sarà comunque consentito fino alla effettiva possibilità di riempimento delle attrezzature predisposte; non è consentito il deposito a terra dei rifiuti nel caso di saturazione della capacità di conferimento delle stesse.

Art. 11 - Modalità di deposito dei rifiuti

1. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto, il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.
2. Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.
3. Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenuti.
4. I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
5. Il deposito degli oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 95/1992 e s.m.i. e al DM 392/1996.
6. Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono uscire dalle batterie stesse.
7. La frazione organica umida deve essere depositata in cassoni a tenuta stagna dotati di appositi dispositivi atti a evitare la dispersione di percolati e odori e deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.
8. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al Centro di Raccolta non deve essere superiore a tre mesi e comunque non deve essere tale da favorire l'accumulo dei rifiuti al di fuori dei contenitori.

Art. 12 - Conferimento inerti e RAEE

1. I materiali riconducibili a miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice CER 17 01 07) ed i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (codice CER 17 09 04) derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione potranno essere conferiti, dallo stesso produttore e con proprio mezzo, nel rispetto di un limite settimanale per utenza pari a 0,5 metri cubi, fermo restando quanto previsto dall'art. 5 del presente Regolamento sulle modalità di conferimento.
2. Il Centro di Raccolta deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai Raggruppamenti di cui al D.M. n. 185 del 25 settembre 2007 (allegato 2A) ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservare l'integrità.
3. Particolare attenzione deve essere prestata al conferimento e alla movimentazione dei RAEE pericolosi di origine domestica (ad esempio frigoriferi) in modo da evitare la fuoriuscita di sostanze pericolose in essi contenuti; in particolare è necessario che tali rifiuti siano depositati in posizione verticale e che siano stoccati in modo ordinato secondo tipologia omogenea in modo da facilitare il successivo trasporto.
4. È facoltà del Gestore accogliere i RAEE provenienti dalla distribuzione commerciale organizzata e stabilire, per ragioni organizzative del Centro, modalità di conferimento specifiche.

Art. 13 - Responsabilità

1. L'Amministrazione comunale di Palmas Arborea è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del Centro di Raccolta, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.
2. Qualora all'interno del Centro si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevato il Gestore da ogni responsabilità.

Art. 14 - Controlli

1. Al fine di assicurare un'adeguata gestione del Centro di Raccolta comunale ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Municipale e delle figure eventualmente incaricate e previste dalla normativa vigente in materia.
2. È facoltà dell'Amministrazione comunale, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del Centro di Raccolta e dell'area prospiciente. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 196/2003.
3. Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.11.2000 dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 15 - Sanzioni

1. Le violazioni al presente Regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sono punite con le seguenti sanzioni amministrative:
 - a. L'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di € 25,00 ed un massimo di € 500,00 per ogni infrazione contestata, ad eccezione dei casi individuati alla successiva lettera b);
 - b. L'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi indicati è soggetta all'irrogazione delle seguenti sanzioni amministrative a favore dei soggetti competenti per legge:

Violazione	Importo	
	Minimo	Massimo
Presso il Centro di Raccolta comunale situato in Zona PIP		
Abbandono dei rifiuti ingombranti e non pericolosi all'esterno del Centro (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 150,00	€ 1.000,00
Abbandono dei rifiuti non ingombranti all'esterno del Centro da parte di persone fisiche	€ 25,00	€ 500,00
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno del Centro	€ 25,00	€ 300,00
Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati all'interno del Centro	€ 25,00	€ 300,00
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno del Centro	€ 25,00	€ 300,00
Conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo/TARES all'interno del Centro	€ 25,00	€ 300,00
Conferimento di rifiuti speciali provenienti da utenze non domestiche	€ 50,00	€ 1.000,00
Danneggiamento delle strutture del Centro di Raccolta, oltre all'eventuale costo di riparazione del danno	€ 25,00	€ 300,00
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo	€ 25,00	€ 300,00

2. Per tutte le sanzioni previste da questo Regolamento si applicano i principi e le procedure previsti dalla Legge n. 689/81 e s.m.i.
3. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 71 della Legge n. 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 giorni da parte del trasgressore è il Responsabile del Servizio individuato dall'Amministrazione competente.
4. È, comunque, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Art. 16 - Osservanza di altre disposizioni

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Art. 17 - Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente Regolamento, pubblicato sul sito istituzionale del Comune, entra in vigore dalla data in cui diventa esecutiva la deliberazione di approvazione.

Allegati al Regolamento dell'Ecocentro comunale

A. Rifiuti conferibili all'Ecocentro

Tipologia di rifiuto	Codice CER
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01
Imballaggi in plastica	15 01 02
Imballaggi in legno	15 01 03
Imballaggi in metallo	15 01 04
Imballaggi in materiali misti	15 01 06
Rifiuti di carta e cartone (nessun limite per scuole, collettività e uffici pubblici)	20 01 01
Rifiuti in vetro	15 01 07 20 01 02 17 02 02
Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	20 01 08
Rifiuti di mercati frazione organica (esclusi scarti macelleria e pescheria)	20 03 08
Abiti e prodotti tessili	20 01 10 20 01 11
Oli e grassi commestibili solo da utenza pubblica)	20 01 25
Vernici, inchiostri, adesivi e resine non pericolose	20 01 28
Detergenti non pericolosi	20 01 30
Farmaci non citotossici e citostatici	20 01 32
Batterie ed accumulatori non pericolosi	20 01 34 16 06 04 16 06 05
Rifiuti legnosi diversi dagli imballaggi	20 01 38 17 02 01
Rifiuti plastici	20 01 39 17 02 03
Rifiuti metallici	20 01 40 17 04 01 17 04 02 17 04 03 17 04 04 17 04 05 17 04 07
Rifiuti urbani non differenziati (nessun limite per ospizi, case di riposo, edifici religiosi, asili, scuole e altre collettività)	20 03 01
Sfalci e potature	20 02 01
Ingombranti	20 03 07
Toner per stampa esauriti	08 03 18
Apparecchiature elettriche ed elettroniche e componenti rimossi da apparecchiature fuori uso non pericolosi	20 01 36 16 02 14 16 02 16
Pneumatici fuori uso (solo da utenza domestica)	16 01 03
Film e teli in PE (Polietilene) per ricopertura serre e pacciamatura	02 01 04
Reti per filari e/o antigrandine e/o reti per rotoballe deteriorate in PP (Polietilene), spaghi in PP (Polietilene)	02 01 04

Tubi per irrigazione e manichette in PE (Polietilene)	02 01 04
Imballaggi, cassette, vasetti, semenzai e altro in Polistirolo espanso	15 01 02
Cassette per frutta e verdura in plastica (PE)	15 01 03
Cassette per frutta e verdura in legno	15 01 03
Bidoni, contenitori e sacchi di concimi liquidi e solidi, vuoti e lavati, in plastica (PE)	15 01 02
Contenitori e sacchi di concimi liquidi e solidi, vuoti e puliti, in carta e cartone	15 01 01
Contenitori di prodotti fitosanitari, vuoti e LAVATI, senza residui, in Plastica (PE)	15 01 03
Contenitori di prodotti fitosanitari, vuoti e LAVATI, senza residui, in Legno	15 01 03

B. Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro

Da compilarsi nel caso di conferimento di rifiuto urbano da parte di utenza non domestica.

Numero:

Data:

Ecocentro:

Sito in:

Via e numero civico:

CAP:

Telefono:

Fax:

Descrizione tipologia del rifiuto

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Azienda

Partita IVA

Targa del mezzo che conferisce

Quantitativo conferito all'EcocentroUnità di misura

Firma dell'operatore

.....

